



Comunità Montana Alta Tuscia Laziale

COMUNI DI: ACQUAPENDENTE, GRADOLI, GROTTI DI CASTRO, LATERA, ONANO,
PROCENO, SAN LORENZO NUOVO, VALENTANO

Provincia di Viterbo

Via del Carmine n° 23 – 01021 Acquapendente

Tel. 0763 734630 – fax 0763 730028

pec : cmaltatuscia@legalmail.it mail: atl.ufficiotecnico@gmail.com

Prot. 237

Del 22.03.2023

Ai Sindaci dei Comuni Montani

OGGETTO: Collaborazione con il dott. Luca Lo bianco per bandi e progetti

Gentili Sindaci,

la Comunità Montana che persegue lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio, intende accedere alle opportunità di finanziamento messe a disposizione dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regioni Lazio.

Pertanto, in collaborazione con i Comuni di Acquapendente, Proceno, Onano, Grotte di Castro, S.Lorenzo Nuovo, Gradoli, Latera e Valentano si propone di promuovere la stipula e successiva implementazione di un Accordo di Foresta sul territorio della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale.

Intende, quindi, preliminarmente raccogliere l'interesse di soggetti pubblici e privati proprietari di patrimonio boschivo che intendono aderire all'iniziativa, invitandoli a compilare e restituire la presente *manifestazione d'interesse* debitamente compilata.

L'Accordo di Foresta è uno strumento giuridico innovativo per la promozione di strategie di sviluppo locale e di sinergie virtuose nelle aree caratterizzate da presenza di patrimonio forestale, a beneficio delle aree forestali e della multifunzionalità che caratterizza il settore e del territorio nel suo complesso, muovendo dalla promozione della gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale («anche tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la certificazione della filiera del legno»).

L'idea dell'Accordo di Foresta nasce dall'esigenza di poter creare una nuova figura contrattuale, non agricola o agroalimentare ma forestale che rappresenti sempre di più i territori, le comunità e le realtà socioeconomiche delle aree montane e interne del paese, coinvolgendo dal proprietario forestale (pubblico o privato), al produttore di beni e servizi, al trasformatore, ai segmenti di commercializzazione, fino alle popolazioni locali, ai consumatori e fruitori dei prodotti forestali e dei servizi ecosistemici.

Unirsi nella gestione attraverso la stipula di un Accordo di Foresta per dare attuazione a un Piano di gestione Forestale vuol dire porre le basi per:

- realizzare scelte condivise su un'area vasta;
- ricercare un equilibrio tra esigenze ecologiche, ambientali, paesaggistiche e necessità umane;
- realizzare una strategia territoriale di conservazione e/o sviluppo socioeconomico;
- sviluppare filiere sostenibili (produttive, ambientali, socioculturali);
- creare occupazione;
- sviluppare innovazione;
- dare presidio.

Alleghiamo inoltre la manifestazione di interesse da pubblicare sui Vostri Albi pretori al fine di coinvolgere realtà private e non nell'Accordo di foresta.

Tali manifestazioni, una volta ricevute, andranno inviate alla Comunità Montana alla pec cmaltatuscia@legalmail.it.

Certi della Vostra collaborazione,
vi porgiamo cordiali saluti.


Il Commissario
Giovanni Giuliani

Stampa circolare della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale. Il testo sulla stampella include: "COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE" e "Monte Mario".